

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZU RRA ODV
Sede: VIA VERDI 48 TRAVERSETOLO PR
Partita IVA:
Codice fiscale: 80013350345
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 80013350345
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a)b)c)d)e)f)g)h)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	76.835	84.837
Totale immobilizzazioni immateriali	76.835	84.837
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.000	40.000
2) impianti e macchinari	60.906	84.828
3) attrezzature	123.336	112.930

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	169.137	198.366
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>393.379</i>	<i>436.124</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>470.214</i>	<i>520.961</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.119	6.570
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>7.119</i>	<i>6.570</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	73.130	27.108
esigibili entro l'esercizio successivo	73.130	27.108
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	53.000	30.614
esigibili entro l'esercizio successivo	53.000	30.614
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	500	80
esigibili entro l'esercizio successivo	500	80
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	16.600	11.021
esigibili entro l'esercizio successivo	16.600	11.021
Totale crediti	143.230	68.823
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	171.205	331.528
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.369	3.974
Totale disponibilita' liquide	172.574	335.502
Totale attivo circolante (C)	322.923	410.895
D) Ratei e risconti attivi	16.409	10.331
Totale attivo	809.546	942.187
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	161.224	117.254
2) altre riserve	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio libero</i>	161.224	117.254
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(22.203)	43.970
<i>Totale patrimonio netto</i>	139.021	161.224
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	327.848	329.904
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	327.848	329.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.198	101.114
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	95.662	161.228
esigibili entro l'esercizio successivo	95.662	161.228
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	7.051	7.673
esigibili entro l'esercizio successivo	7.051	7.673
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.392	5.725
esigibili entro l'esercizio successivo	5.392	5.725
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.408	6.474
esigibili entro l'esercizio successivo	5.408	6.474
12) altri debiti	10.258	9.676
esigibili entro l'esercizio successivo	10.258	9.676
<i>Totale debiti</i>	123.771	190.776
E) Ratei e risconti passivi	127.708	159.169
<i>Totale passivo</i>	809.546	942.187

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	875.995	870.726	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	843.239	749.732
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	584.790	561.821	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	161.048	152.338	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	130.157	151.381	5) Proventi del 5 per mille	75.095	76.046
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	30.084	29.127
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	90.693	90.513
7) Oneri diversi di gestione	-	5.186	8) Contributi da enti pubblici	14.311	12.112
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	621.282	532.524
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.655	2.840
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	7.119	6.570
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	875.995	870.726	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	843.239	749.732
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(32.756)	(120.994)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024 31/12/2023		Proventi e ricavi	31/12/2024 31/12/2023	
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	11.676	14.008	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	189.463	366.414
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	189.463	366.414
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	11.676	14.008	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	11.676	14.008	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	189.463	366.414
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	177.787	352.406
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	6 D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	6 1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	6 Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(6)
E) Costi e oneri di supporto generale	186.267	198.291	E) Proventi di supporto generale	22.514	14.112
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.443	8.909	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	129.279	124.905	2) Altri proventi di supporto generale	22.514	14.112
3) Godimento beni di terzi	1.503	1.622		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	22.676	37.306		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	22.366	25.549		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024		31/12/2023		Proventi e ricavi	31/12/2024		31/12/2023	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali	-	-	-	-		-	-	-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	186.267	198.291	Totale proventi di supporto generale			22.514	14.112		
Totale oneri e costi	1.073.938	1.083.031	Totale proventi e ricavi			1.055.216	1.130.258		
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			(18.722)	47.227		
	-	-	- Imposte			(3.481)	(3.257)		
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			(22.203)	43.970		

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L' Assistenza Pubblica Croce Azzurra ODV ha iniziato la propria attività il 21/07/1969. Nel mese di settembre 2022 ha ricevuto la conferma dell'iscrizione al Runtis nella sezione Organizzazioni di Volontariato

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di essere luogo di aggregazione delle persone in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del Terzo Settore

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà,
- c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività,
- d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini

e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività

f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali

g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo Statuto.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

A. INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE

- Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza,
- Servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta),
- Servizi di trasporto non assistito
- Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche,
- Recupero salme (previa autorizzazione dell'autorità competente)

B. INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 n. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016 N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- Servizi di trasporto sociale
- Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà.

C. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE, INCLUSE ATTIVITA', ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,
- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento

D. INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE E ALLA UTILIZZAZIONE ACCORTA E RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI

E. PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

F. ACCOGLIENZA UMANITARIA ED INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI

- Promozione, organizzazione e gestione e di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto

delle competenze ANPAS nazionale

· Assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia

G. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA PACE TRA I POPOLI DELLA NON VIOLENZA E DELLA DIFESA NON ARMATA

H. PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, CIVILI, SOCIALI E POLITICI, NOCHE' DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLE INIZIATIVE DI AIUTO RECIPROCO

· Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettive sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

DEPOSITO di Protezione Civile sito a Traversetolo (PR) in P.le Della Pace

DISTACCAMENTO DI MONTICELLI TERME (PR)

DISTACCAMENTO ESTIVO DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR)

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA': Comune di Traversetolo (PR), Comune di Montechiarugolo (PR), parte del Comune di Neviano Degli Arduini (PR) e, per quanto concerne il servizio di automedica, anche alcuni territori della Val D'Enza.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Al 31 dicembre 2024 risultano:

361 Soci \Volontari

4 dipendenti

7 ambulanze di tipo A,

2 automediche,

1 autovettura adibita a servizi vari, compreso l'accompagnamento del medico di continuità assistenziale.

4 pulmini con pedana autocaricante,

1 fuoristrada adibito AIB,

1 fuoristrada per trasporto persone e utilizzo logistico,

2 furgoni,

1 mezzo trasporto salme.

Per quanto riguarda i fondatori e la storia dell'Associazione si rimanda al bilancio sociale 2024

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:
L'art. 7 dello Statuto prevede che ogni Socio ha diritto a:

- a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto (art. 6 requisiti soci) e dai regolamenti
- b) Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi
- c) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto
- d) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nello statuto
- e) Essere informati sull'attività associativa
- f) Esaminare i libri sociali

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che nel rendiconto di gestione del bilancio 2024 si è preferito suddividere l'importo degli ammortamenti tra la sezione A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE e la sezione E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE, pertanto, sono state opportunamente adattate le corrispondenti voci nel prospetto relativo all'anno 2023 al fine di consentire la comparabilità delle voci di bilancio. Inoltre, in relazione alla classificazione dei proventi effettuata nel 2024 nell'area A) e C) si è reso necessario adattare le corrispondenti voci nel prospetto relativo al 2023.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, trattandosi di beni costantemente rinnovati e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio, è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo del valore costante in alternativa ai metodi previsti dall'art. 2426, n. 10 del codice civile. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, secondo il presumibile valore di realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, secondo il valore nominale. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I ratei relativi al costo del personale dipendente, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza, è effettuata in rapporto ai costi maturati nell'esercizio di competenza, ma non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio stesso.

I risconti relativi a contributi e liberalità ricevuti, e quindi la ripartizione del provento e l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza, è effettuata suddividendo il contributo totale per la stessa durata del periodo di ammortamento del bene al quale è riferito e rimandando agli esercizi successivi le quote residue, a copertura dei costi certi da sostenere, inclusi gli ammortamenti dei cespiti ai quali sono riferibili.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.394, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 76.835

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.486	185.981	216.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.486	101.144	131.630
Valore di bilancio	-	84.837	84.837
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.392	4.392
Ammortamento dell'esercizio	-	12.394	12.394
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(8.002)</i>	<i>(8.002)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	30.486	190.373	220.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.486	113.538	144.024
Valore di bilancio	-	76.835	76.835

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.712.476; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.319.097.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.000	261.972	437.105	857.705	18.000	1.614.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	177.144	324.175	677.339	-	1.178.658
Valore di bilancio	40.000	84.828	112.930	180.366	18.000	436.124
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	425	43.755	71.514	-	115.694
Ammortamento dell'esercizio	-	24.348	33.348	82.743	-	140.439
Altre variazioni	-	-	-	-	(18.000)	(18.000)
Totale variazioni	-	(23.923)	10.407	(11.229)	(18.000)	(42.745)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.000	262.397	480.860	929.219	-	1.712.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	201.492	357.523	760.082	-	1.319.097
Valore di bilancio	40.000	60.905	123.337	169.137	-	393.379

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	6.570	549	-	-	-	7.119	549	8

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	73.130
Crediti verso enti pubblici	53.000
Crediti tributari	500
Crediti verso altri	16.600
Totale	143.230

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità rappresentano il valore nominale del denaro in cassa e del saldo dei conti correnti attivi alla data del 31.12.2024

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	risconti attivi	16.409
	Totale	16.409

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	117.254	43.970	-	161.224
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	(22.203)	(22.203)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili o avanzi di gestione	161.224	Avanzi	B	161.224
Riserve di utili o avanzi di gestione	161.224			161.224
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(22.203)	Avanzi	E	(22.203)
Totale	139.021			139.021
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri**Variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	329.904	2.056	(2.056)	327.848

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.DO MAN.STRAORD.ATTREZZ	19.638
	F.DO MANUT.STRAORD.SEDE	147.986
	F.DO ONERI SPOSTAMENTO SEDE	160.000
	F.DO IMPOSTE E TASSE	224

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	101.114	9.950	19.866	91.198

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	95.662
Debiti tributari	7.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.392
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.408
Altri debiti	10.258
Totale	123.771

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	RATEI PASSIVI	14.655
	RACCOLTA FONDI 2025	20.250
	OFFERTE PRIVATI 2025	5.124
	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	87.680
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
		127.708
	Totale	127.708

Si evidenzia che l'importo di euro 50.999 relativo al risconto di contributi ricevuti per l'acquisto di beni strumentali, e ricompreso nella voce "Risconti passivi pluriennali" riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione, nonchè nella relativa parte del Bilancio Sociale al quale opportunamente si rimanda, viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi ricevuti nel corso del 2024 per euro 75.095

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A) del rendiconto gestionale in base alla tipologia di attività svolta dall'ente. I contributi ricevuti ed indirizzati specificatamente all'acquisto di beni strumentali sono rilevati con il metodo indiretto, sospendendo i ricavi ai risconti passivi e rilevando anno per anno la quota di competenza, in conformità con il piano di ammortamento del bene strumentale al quale sono riferiti.

Non sono stati ricevuti contributi pubblici in conto impianti nell'anno 2024.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	5	5	
Numero			361

Commento

Si segnala che, nonostante il numero medio dei dipendenti non sia variato rispetto all'esercizio precedente, nel corso del secondo semestre 2024 uno dei dipendenti ha presentato le proprie dimissioni volontarie, pertanto il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2024 è diminuito di una unità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	2.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo delle riserve di avanzi di gestione presenti in bilancio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto la consueta raccolta di quote sostenitori. Si rimanda al bilancio sociale per il dettaglio delle attività e degli eventi.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2024	2023
proventi da raccolta fondi	189.463	366.414
oneri da raccolta fondi	(11.676)	(14.008)

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di gestione di euro 22.203.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un incremento dei servizi prestati con conseguenti maggiori costi, solo in parte coperti dai rimborsi, dalle offerte e donazioni. L'attività di gestione, nonostante la transizione tra due Consigli Direttivi, che ha richiesto una fase di adattamento, si è svolta cercando di mantenere l'efficienza e garantendo il buon livello delle prestazioni della Croce Azzurra.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con tutte le associazioni del territorio. Si rimanda al bilancio sociale per un maggiore approfondimento.

L'ente fa parte della rete associativa Associazione Pubbliche Assistenze (ANPAS) e CSV Emilia.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'attuale Consiglio direttivo, entrato in carica nell'agosto del 2024, è costituito per la maggior parte da membri diversi dall'organo amministrativo precedente; di conseguenza i mesi immediatamente successivi alla nomina, sono stati necessari per prendere contatto con la struttura organizzativa e per definire la priorità degli interventi. Dopo la scadenza, avvenuta nel 2023, della precedente Convenzione con ASL, il 30 aprile 2024 è stato siglato con l'Azienda sanitaria un accordo che ha permesso un primo adeguamento delle somme previste come rimborsi, lasciando aperti alcuni aspetti sia operativi che economici. Alla data attuale si sta lavorando, con il coordinamento provinciale ANPAS, per definire e/o modificare alcune parti che dovrebbero migliorare il livello di copertura dei costi per i servizi d'urgenza ed ordinari. L'Associazione si sta adoperando per cercare di concordare con ASL

ulteriori contributi alla copertura dei maggiori costi, dovuti all'incremento dell'attività nel territorio confinante della provincia di Reggio Emilia e per il servizio di continuità assistenziale nei giorni prefestivi e festivi, durante il quale garantiamo un mezzo dedicato con autista. L'impegno del Consiglio è quindi rivolto alla ricerca di una maggiore copertura dei costi, mantenendo sempre una elevata qualità del servizio, alla cura della raccolta fondi ed una particolare attenzione al miglioramento continuo della struttura organizzativa. A tale proposito, nel 2024 Croce Azzurra ha partecipato, con successo, al Bando Fondazione Cariparma, strutturato in due fasi, finalizzato al rafforzamento strategico dell'Associazione. L'obiettivo principale è migliorare la sostenibilità economico-finanziaria, potenziando le fonti di finanziamento, la comunicazione dell'impatto territoriale, ottimizzando i processi organizzativi e sviluppando una cultura orientata al risparmio e all'efficienza. L'approvazione della fase I consentirà, già a partire dal 2025, di avvalersi di un advisor che supporterà l'associazione nel definire le esigenze e le strategie di miglioramento dei principali processi associativi rafforzando la capacità di servizio e sostenibilità futura. Risultato finale della fase I sarà la redazione di un progetto di miglioramento che dovrà essere presentato alla Fondazione per accedere alla II fase del bando.

L'Organo amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale" effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Tale valutazione è stata effettuata, sulla base della situazione attuale, considerando l'impegno di spesa previsto per i successivi dodici mesi per il mantenimento dell'efficienza della struttura, per assicurare la capacità di fornire i servizi richiesti con lo stesso grado di efficienza dimostrato finora e confrontandolo con le entrate previste dagli accordi, al momento vigenti, per il rimborso da parte di ASL e dei comuni di riferimento delle spese sostenute. Tale analisi permette di affermare che la Croce Azzurra ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio, le risorse sufficienti per lo svolgimento della propria attività, garantendo l'adempimento delle obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda al bilancio sociale per un maggiore approfondimento.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Traversetolo 17/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Angelica Friggeri, Presidente

ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZURRA ODV

Sede in Traversetolo (PR) in Viale Verdi 48 C.F. 80013350345

Iscritta al n. 532 del Registro delle Persone Giuridiche presso Tribunale di Parma

Iscritta al n. 304 del Registro Provinciale del Volontariato

Iscritta al RUNT dal 28/09/2022 n. 50739

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione Assistenza Pubblica Croce Azzurra

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio di Associazione Assistenza Pubblica Croce Azzurra al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di gestione di euro 22.203,05=. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 17 maggio 2025 all'unanimità.

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore : in data 9 agosto 2022 la dott.ssa Federica Abelli incaricata per la redazione della perizia di valutazione del patrimonio netto dell'Ente ha asseverato la perizia redatta, che porta ad un patrimonio netto di euro 99.000,00= ; e in data 22 settembre 2022 l'Ente risulta iscritto al Registro Unico del terzo Settore presso l'Ufficio regionale settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità direzione generale cura della persona, salute e welfare nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare

che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito sinteticamente le risultanze dell'attività svolta si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo 7 del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
- A) interventi e prestazioni sanitarie ; servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza; servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta) ; servizi di trasporto non assistito ; servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche; recupero salme (previa a autorizzazione dell'autorità competente) ;
- B) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 , della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni e interventi , servizi e prestazioni, di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni ; servizi di trasporto sociale; Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali , anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane , con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- C) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ;
- D) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- E) Protezione civile ;
- F) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti ;
- G) Promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli della non violenza e della difesa non armata;
- H) promozione e tutela dei diritti umani , civili, sociali, e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione ;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione ;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali

emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta ripianare il disavanzo di gestione con l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione nel patrimonio libero, formulata dall'organo di amministrazione.

Parma, 3 giugno 2025

L'Organo di Controllo

(Dott.ssa Donatella Bertozzi)



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZURRA

ODV

Sede in Traversetolo (PR) in Viale Verdi 48 C.F. 80013350345

Iscritta al n. 532 del Registro delle Persone Giuridiche presso Tribunale di Parma

Iscritta al n. 304 del Registro Provinciale del Volontariato

Iscritta al RUNT dal 28/09/2022 n. 50739

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Assistenza Pubblica Croce Azzurra", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Croce Azzurra ODCV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Assistenza Croce Azzurra" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida e in parziale conformità agli standard/linee guida nazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Parma, 3 giugno 2025

L'Organo di Controllo

Dott.ssa Donatella Bertozzi
